

Per quanto concerne il PSE, va evidenziato che sono in fase di superamento alcune problematiche, di natura amministrativa e di istruttoria, nell'acquisizione dei dati che nel primo periodo dell'anno hanno determinato la stasi del processo di diffusione del documento stesso.

Con riferimento alle altre linee di business si segnala che, nel corso del primo trimestre del 2007, si è invertito il trend relativo alle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale, il cui fatturato è risultato in crescita.

Una produzione sostanzialmente stabile si evidenzia nel settore delle altre carte valori, sebbene sia da evidenziare un significativo miglioramento per la produzione di valori bollati, con particolare riferimento ai francobolli per la posta prioritaria, di patenti, tessere sanitarie e bollini farmaceutici, mentre si registra un'ulteriore contrazione degli scontrini per il gioco lotto, dei documenti d'identità cartacei e dei ricettari per il SSN. In linea con l'analogo periodo dello scorso anno l'andamento del settore targhe, a fronte di favorevoli prospettive di mercato delle immatricolazioni di auto e motoveicoli.

Significativamente contenuta rispetto all'esercizio precedente sarà, nel 2007, la produzione di monete euro a circolazione ordinaria. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, infatti, ha contratto da 822 a 700 milioni di pezzi le monete richieste per l'anno in corso, modificando, rispetto al passato, il mix a favore dei cd. tagli ramati (1, 2 e 5 centesimi) il cui peso è passato dal 57% al 62% sull'intero contingente.

Sensibili criticità si stanno registrando nel comparto della stampa comune, della modulistica e delle pubblicazioni, in relazione alla contrazione delle risorse statali stanziata ed alla significativa riduzione dell'attività di realizzazione di materiale elettorale.

L'impatto di tali scenari si rifletterà in misura significativa sulla specificità del portafoglio prodotti/servizi e, quindi, sui sistemi di fabbrica, sulla saturazione degli impianti e sulla forza lavoro.

Importanti effetti si registreranno anche dal punto di vista finanziario, in considerazione dell'ulteriore riduzione degli stanziamenti sui capitoli del bilancio dello Stato, del mancato trasferimento all'Istituto, ex art. 7 vices-quater della Legge 43/2005, delle somme già versate dai cittadini per il pagamento di passaporti e permessi di soggiorno, dall'effetto, che si concentrerà nella seconda metà dell'anno, della riforma del TFR, dai notevoli investimenti che l'Istituto sarà chiamato ad attivare in seguito all'avvio del progetto CIE.

In relazione a quanto descritto, le leve gestionali, nel corso del 2007, continueranno a far perno sulla valorizzazione di un "brand" aziendale istituzionalmente accreditato anche presso il settore privato, sulla capacità di rappresentare un punto di riferimento e di eccellenza nel settore della stampa di sicurezza soprattutto attraverso la ricerca di nuove soluzioni a vantaggio del cliente, e sulla valorizzazione del ruolo di gestore dell'intera filiera dei documenti elettronici.

Allo sviluppo di progetti tecnologicamente evoluti e ad elevato valore aggiunto ed alle attività di sperimentazione e ricerca si affiancherà il presidio del business Gazzetta Ufficiale, sia in forma tradizionale cartacea che on-line, nonché quello della numismatica, mentre attraverso il rafforzamento della presenza sul Web si cercheranno opportunità commerciali on-line.

Continua sarà l'attenzione alle condizioni di efficienza degli stabilimenti, alla dinamica delle spese, alla rigorosa attenzione alla gestione della finanza aziendale, alla capacità di "fare sistema", sviluppando intese e rapporti di collaborazione con partners in grado di apportare competenze complementari e generare nuovi business.

In merito si segnala che sta proseguendo la realizzazione del nuovo stabilimento, per il quale si sono registrati alcuni rallentamenti a seguito del ritrovamento di reperti archeologici, e che, all'inizio dell'esercizio, si è completato il trasferimento delle attività produttive della controllata Bimospa presso la sede del Nomentano.

Un elemento di novità è costituito dal Decreto del 15 marzo 2007 (G.U. del 27 marzo 2007), che prevede per i produttori di vini l'applicazione sulle bottiglie di speciali fascette - realizzate dall'Istituto - attestanti l'avvenuto controllo e recanti la numerazione progressiva, secondo il modello approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Nell'ambito del piano di controllo per la qualità dei prodotti agroalimentari, il Decreto è riferito inizialmente ai produttori di vini DOC della Valpolicella (Recioto ed Amarone), ma rappresenta un primo passo verso un'estensione del criterio, che dovrebbe essere sancito a breve da specifica normativa, ad altri vini e prodotti, traducendosi in una concreta, consistente opportunità per l'Istituto.

Nel più vasto contesto della "tracciabilità", nel quale si inserisce il Decreto in questione, cioè dei controlli di filiera volti ad assicurare l'originalità, la provenienza, la qualità e la corretta distribuzione dei prodotti alimentari, in particolare quelli a denominazione protetta, l'Istituto, grazie al know-how acquisito nella tracciatura del farmaco, è nella condizione di esercitare un ruolo da protagonista nello sviluppo di un programma di vaste proporzioni.

Infine, si rammenta che con la Legge n. 17 del 26 febbraio 2007 è stato confermato, con proroga fino al dicembre 2007, il distacco del personale appartenente all'Istituto presso la Pubblica Amministrazione.

Le attività svolte dall'Istituto nei primi mesi dell'anno, le possibilità aperte da nuovi business e le previsioni ad oggi ipotizzabili, pur con i numerosi elementi di incertezza che stanno caratterizzando importanti settori di attività ove, nel tempo, l'Istituto ha concentrato significative risorse umane e finanziarie, fanno ritenere che il risultato economico del 2007 sarà positivo. Non si può, tuttavia, non ricordare come la possibilità di mantenere un soddisfacente livello di redditività non possa prescindere, stante la missione affidata all'Istituto, anche da decisioni esogene all'azienda, correlate a scelte compiute in ambito governativo.

Con l'obiettivo di migliorare costantemente il proprio assetto strategico, il posizionamento sul mercato e la conseguente capacità di creare valore per l'azionista, l'azienda continuerà a rivolgere un'attenzione particolare al miglioramento dei parametri di efficienza, allo sviluppo, alla formazione del personale, alla messa a punto di adeguati strumenti gestionali di controllo, cercando nel contempo di cogliere ogni possibile opportunità commerciale.

Signori Azionisti,

con la presente relazione e con il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per il 2006 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2007.

Il bilancio dell'esercizio 2006 si chiude con un risultato netto positivo di euro 31.735.662, al centesimo euro 31.735.662,42, che si propone di destinare secondo quanto qui di seguito esposto:

- quanto ad € 1.586.783,12 alla “riserva legale”;
- quanto ad € 30.148.879,30 tenuto conto dei rilevanti investimenti che la Vostra società dovrà sostenere, in particolare, per lo sviluppo dei documenti d'identità elettronica, alla “riserva disponibile”.

Vi ricordiamo, inoltre, che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2006 scadono il mandato del Consiglio di amministrazione e l'incarico di controllo contabile, per cui siete chiamati ad adottare le necessarie deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 2) e 3) del Codice civile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 aprile 2007 e posto a disposizione dello scrivente Collegio in tempo utile per la redazione della presente relazione.

Giudizio sul bilancio

Il documento contabile in esame, redatto in conformità alle previsioni degli artt. 2423 e seguenti c.c. espone un utile di esercizio pari ad euro 31,7 milioni.

In sintesi le principali risultanze desumibili dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono le seguenti, arrotondate al milione di euro:

STATO PATRIMONIALE (euro milioni)	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
ATTIVO			
Crediti per versamenti da ricevere	427	459	(32)
Immobilizzazioni	207	170	37
Circolante	1.126	1.009	117
Ratei e risconti	11	10	1
Totale	1.771	1.648	123
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	474	467	7
Fondi per rischi ed oneri	238	262	(25)
T.F.R.	76	78	(2)
Debiti	974	831	143
Ratei e risconti	9	10	(1)
Totale	1.771	1.648	123

I conti d'ordine ammontano ad euro 8 milioni.

CONTO ECONOMICO (euro milioni)	2006	2005	VARIAZIONI
Valore della produzione	501	461	40
Costi della produzione	(464)	(387)	(77)
Differenza	37	74	(37)
Proventi ed oneri finanziari	11	10	1
Risultato prima delle imposte	48	84	(36)
Imposte sul reddito di esercizio	(16)	(20)	4
Risultato dell'esercizio	32	64	32

Il numero dei dipendenti dell'Istituto, suddiviso nelle sedi di Roma e Foggia, presenta le seguenti variazioni:

PERSONALE	ROMA	FOGGIA	TOTALE
Al 31 dicembre 2005	1.972	436	2.408
Al 31 dicembre 2006	1.932	422	2.354

In merito all'impostazione del progetto di bilancio, riteniamo di poter attestare che:

- la classificazione dei valori contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico è stata effettuata seguendo gli schemi dettati dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c.;
- i criteri di valutazione illustrati rispettano quanto previsto dall'articolo 2426 c.c.;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi degli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, c.c.;
- la relazione sulla gestione, segnalando i principali accadimenti ed i relativi effetti sul risultato e sulla situazione finanziaria, riassume l'andamento dell'attività, contiene le informazioni richieste dall'art. 2497 bis c.c. ed espone le informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura;
- la nota integrativa correda gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico con i criteri di valutazione adottati ex art. 2426 c.c., riporta le principali movimentazioni intervenute e contiene i dati previsti dall'art. 2427 c.c..

La Società di revisione *PriceWaterhouseCoopers S.p.A.*, incaricata della certificazione del bilancio dell'esercizio 2006 con propria relazione del 27 aprile 2007 ha ritenuto il bilancio di esercizio in esame conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, certificando che lo stesso è redatto con chiarezza e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Viene altresì esplicitamente richiamata l'attenzione sulla circostanza per cui la redditività futura dell'Istituto dipenderà anche da decisioni esogene all'Istituto stesso in merito all'avvio di nuove produzioni.

Il Collegio condivide il giudizio sopra riportato ed, in particolare, il richiamo formulato dalla Società di revisione in ordine all'aspetto relativo all'inclusione di accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, pari ad € 135,6 milioni, che riflettono le stime migliori e prudentziali degli amministratori sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio abbiamo curato l'attività di vigilanza prevista dalla legge, sulla base dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dai Ragionieri.

In particolare riferiamo che:

- abbiano vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiano accertato che le operazioni di maggiore rilievo, desumibili dai documenti di bilancio sono conformi alla legge ed allo statuto sociale; che le stesse non sono manifestatamente imprudenti o azzardate o in contrasto con le delibere assunte o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; al riguardo va tuttavia osservato che, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha formulato riserve su un'operazione di tesoreria aziendale;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, con le informazioni acquisite nel corso della nostra attività e con l'assunzione di notizie dai responsabili di funzioni aziendali e dalla Società di revisione *PriceWaterhouseCoopers S.p.A.*, per il reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo, dei dispositivi amministrativi e contabili e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo, altresì, constatato che nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state intraprese azioni atipiche o inusuali, con terzi e con parti correlate (ivi comprese le società del gruppo); gli Amministratori, nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione relativa ai rapporti con le parti correlate ed in sede di commento alle singole voci di bilancio, hanno indicato le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; l'informativa è adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della società e del Gruppo;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- si rileva che alla Società incaricata del controllo contabile e della certificazione del bilancio, *PriceWaterhouseCoopers S.p.A.*, non sono stati conferiti ulteriori incarichi;
- si rileva che la società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla citata Società di revisione;
- in ordine all'attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, si prende atto che, dopo l'approvazione nel corso del 2004 e del 2005, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice etico, e di un apposito Manuale delle procedure amministrativo contabili, durante l'esercizio 2006 l'Organismo di Vigilanza, ha proposto l'attività di formazione del personale;
- in applicazione della normativa di cui all'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 21 aprile 1999, n.116, limitatamente alla separazione contabile, la società pur in assenza di specifiche direttive ha, comunque, redatto il conto economico riclassificato (riportato nella Relazione sulla gestione) ripartito per attività a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni ed attività svolte "per il mercato", al fine di esporre sinteticamente i valori di pertinenza di tali attività; nella Relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione si sofferma sulla questione

evidenziando, conclusivamente, che l'analisi compiuta in base al disposto del D.Lgs. 333/03 fa emergere che l'Istituto può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo della separazione contabile;

- il Collegio sindacale, ha tenuto, durante l'esercizio 2006, n. 8 sedute con la presenza del Magistrato delegato al controllo da parte della Corte dei Conti; il Collegio ha, inoltre, partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione svoltosi nel corso del 2006, pari a n. 11.

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esame del bilancio e tenuto conto della relazione di certificazione rilasciata dalla Società di revisione *PriceWaterhouseCoopers S.p.A.*, incaricata del controllo contabile, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 ed alla proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla distribuzione dell'utile di esercizio.

Roma, 27 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio al 31.12.2006

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
A) CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE	426.621.000	459.438.000	(32.817.000)
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.238.081	1.529.964	12.708.117
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.803.749	483.691	2.320.058
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
7) Altre	231.384	359.650	(128.266)
Totale	17.273.214	2.373.305	14.899.909
II. Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	53.354.340	58.889.061	(5.534.721)
2) impianti e macchinario	36.880.583	34.157.586	2.722.997
4) altri beni	30.828.873	3.753.993	27.074.880
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	20.570.604	25.757.344	(5.186.740)
Totale	141.634.400	122.557.984	19.076.416
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	32.738.103	27.638.103	5.100.000
d) altre imprese	2.843.681	2.843.681	0
2) crediti			
d) verso altri entro l'esercizio			
entro l'esercizio	2.966.027	4.268.730	(1.302.703)
oltre l'esercizio	9.550.727	9.888.916	(338.189)
3) altri titoli	516	516	0
Totale	48.099.054	44.639.946	3.459.108
Totale immobilizzazioni	207.006.668	169.571.235	37.435.433

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) materie prime,sussidiarie e di consumo	32.053.935	41.784.658	(9.730.723)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	42.482.865	18.818.758	23.664.107
3) lavori in corso su ordinazione	24.601.892	23.785.757	816.135
4) prodotti finiti e merci	4.065.985	3.775.487	290.498
5) acconti	670.132	1.405.863	(735.731)
Totale	103.874.809	89.570.523	14.304.286
II. Crediti			
1) verso clienti	625.486.881	520.071.739	105.415.142
2) verso imprese controllate	10.418.202	6.099.015	4.319.187
4 bis) crediti tributari	27.925.460	13.035.479	14.889.981
4 ter) imposte anticipate	2.148.239	2.161.431	(13.192)
5) verso altri	4.165.971	1.006.738	3.159.233
Totale	670.144.753	542.374.402	127.770.351
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	265.510.240	191.727.500	73.782.740
Totale	265.510.240	191.727.500	73.782.740
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	85.597.602	185.283.324	(99.685.722)
3) denaro e valori in cassa	675.347	248.173	427.174
Totale	86.272.949	185.531.497	(99.258.548)
Totale attivo circolante	1.125.802.751	1.009.203.922	116.598.829
D) RATEI E RISCONTI	11.884.886	9.511.220	2.373.666
TOTALE ATTIVO	1.771.315.305	1.647.724.377	123.590.928

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV. Riserva legale	9.571.031	6.368.170	3.202.861
VII. Altre riserve:			
Riserva disponibile	92.090.923	56.236.569	35.854.354
Contributi in conto capitale	551.080	551.080	0
IX. Risultato dell'esercizio	31.735.662	64.057.215	(32.321.553)
<i>Totale patrimonio netto</i>	473.948.696	467.213.034	6.735.662
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	11.990	12.077	(87)
2) fondo imposte	0	50.022	(50.022)
3) altri fondi per rischi ed oneri			
oneri di trasformazione	102.845.491	117.645.586	(14.800.095)
altri	135.546.096	144.798.922	(9.252.826)
<i>Totale fondi rischi ed oneri</i>	238.403.577	262.506.607	(24.103.030)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	75.974.973	77.595.597	(1.620.624)
D) DEBITI			
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	18.552.928	18.371.381	181.547
oltre l'esercizio	305.622.719	323.636.667	(18.013.948)
6) acconti	6.517.238	1.917.015	4.600.223
7) debiti verso fornitori	190.174.997	99.937.569	90.237.428
9) debiti verso imprese controllate	29.131.186	27.937.954	1.193.232
12) debiti tributari	226.938.282	187.158.530	39.779.752
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
entro l'esercizio	5.464.601	6.708.199	(1.243.598)
oltre l'esercizio	14.931.680	15.978.581	(1.046.901)
14) altri debiti	176.527.998	149.034.774	27.493.224
<i>Totale debiti</i>	973.861.629	830.680.670	143.180.959
E) RATEI E RISCONTI	9.126.430	9.728.469	(602.039)
TOTALE PASSIVO	1.771.315.305	1.647.724.377	123.590.928

STATO PATRIMONIALE (*valori in euro*)

CONTI D'ORDINE	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
Garanzie personali prestate	3.873.425	3.873.425	0
Altri conti d'ordine	4.564.225	4.306.591	257.634
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.437.650	8.180.016	257.634

PAGINA BIANCA